

LA PAROLA CERCA CARNE IN NOI

... aggiungi la tua ala alla Sua ...

Attenzione di comunità di Avvento: arrivare in chiesa 5 minuti prima dell'Eucarestia domenicale per prepararci alla preghiera insieme. Salutare con gioia e prendere posto vicino agli altri. Ci accoglierà una situazione di penombra: per raccoglierci ma anche per farci sentire la nostra solitudine e la nostra abituale chiusura.... da cui il Signore ci farà guarire.



Dal Vangelo di Matteo

... Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo.

*A Giovanni che chiede a Gesù
una prova di forza
Gesù risponde con l'invito a vedere
i segni della prossimità,
una nuova esperienza di Dio che si fa
"ala di riserva / di prossimità"
alle nostre fatiche e ferite.*

Un invito per la preghiera in famiglia.

In questa Terza settimana vogliamo valorizzare **la risposta che Gesù dà a Giovanni chiuso in prigione:** non attendere da me forza o conquista del potere. Ti mando dei testimoni che stanno vedendo atteggiamenti di prossimità. Che mi faccio vicino, divento ala di riserva ala per gli zoppi, i ciechi, gli affaticati...**Prima della cena insieme siamo invitati ad accendere la candela della preghiera,** prenderci per mano e dire per i proprio "Grazie a Dio" per chi oggi mi ha dato una mano, ha sostenuto il mio cammino. Poi pregare alternati la preghiera di don Tonino Bello "Dammi Signore un 'ala di riserva" proposta per la settimana, concludendo con la benedizione della tavola della cena.



DAL VANGELO DI MATTEO (11,2- 11)

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta?

Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

UN INVITO AGLI ADULTI

Provate a condividere le risonanze di questo passaggio in un testo di questo autore libanese. In cosa sperimento la fragranza il profumo de dono nella mia vita?

*E vi sono quelli che danno
senza rimpianto né gioia
e senza curarsi del merito.
Essi sono come il mirto
che laggiù nella valle
effonde nell'aria la sua fragranza.
Attraverso le loro mani Dio parla,
e attraverso i loro occhi sorride alla terra.*
Khalil Gibran

Nella canzone di Nicolò Fabi "Io sono l'altro"
l'invito ad aprire la nostra ala verso l'altro
<https://www.youtube.com/watch?v=clRe-RmVfic>

UN INVITO AI BAMBINI

Disegna un ala di angelo
e sulle piume scrivi
gli atteggiamenti
con cui puoi
farti vicino e amico
ai tuoi compagni



UN INVITO AGLI ADULTI

Domandati:
per chi sei
"ala di riserva" oggi?
Chi lo è per te?

Voglio ringraziarti Signore,
per il dono della vita;

**ho letto da qualche parte
che gli uomini hanno un'ala soltanto:
possono volare solo rimanendo abbracciati.**

A volte, nei momenti di confidenza,
penso, Signore, che tu abbia un'ala soltanto,
**l'altra la tieni nascosta, per farmi capire
che tu non vuoi volare senza di me;
per questo mi hai dato la vita:**

Perché io fossi tuo compagno di volo,
insegnami, allora, a librarmi con Te.

**Perché vivere non è trascinare la vita,
vivere è stendere l'ala, l'unica ala,
con la fiducia di chi sa di avere nel volo
un compagno grande come Te.**

Ma non basta saper volare con Te, Signore,
tu mi hai dato il compito di abbracciare
anche il fratello e aiutarlo a volare.

Ti chiedo perdono, perciò,
per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi,
non farmi più passare indifferente vicino

(prima preghiamo alternati la preghiera
sulla facciata dietro.)

Poi alternati nella preghiera diciamo

LA BENEDIZIONE A DIO
PER LA TAVOLA SERALE

D Dio nostro Padre

Ti benediciamo per il dono
di comunione che ci riunisce
come famiglia alla stessa tavola.

**Ti ringraziamo per tutti i doni :
per le persone che oggi
ci hanno sostenuto e servito,
per i doni della terra
e del lavoro degli uomini
che alimentano la nostra vita.**

Tutto è dono, è quell'ala di riserva
che offri al nostro cammino di vita

Sii benedetto ora e sempre.

Amen